



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 33 del 05/03/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2012, n. 221

D.G.R. 125 del 25/01/2012 avente ad oggetto: Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche e di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2012/2012. Correzione errori materiali, precisazioni e parziali modifiche. Opzioni Istituti Tecnici e Professionali.

L'Assessore al Diritto allo studio e alla Formazione, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Sistema dell'Istruzione e confermata dal Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, riferisce quanto segue:

Con propria Deliberazione n.125 del 25.1.2012, la Giunta Regionale, ai sensi l'art. 138 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n° 112 ha provveduto all'adozione del Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2012/2013.

Si sottolinea che, in generale, le decisioni assunte dalla Regione con il predetto Piano sono coerenti con le linee guida diramate con Deliberazione n.2410 del 2.11.2011, ispirate essenzialmente dalla necessità di garantire ed incrementare la qualità del sistema scolastico regionale, compatibilmente con le risorse disponibili, a prescindere da logiche meramente numeriche, nonché di contemperare, il più possibile, la qualità del servizio con le esigenze dell'utenza e la tutela dei posti di lavoro. Naturalmente, si sono dovute adattare, con una oculata flessibilità, le regole generali alle situazioni particolari ed alle peculiarità dei singoli contesti, incentivando comunque, per quanto possibile, la coerenza dell'offerta formativa e la formazione di Poli formativi omogenei.

Si ribadisce, altresì, che il piano di dimensionamento in oggetto si è mosso nelle maglie strette di una recente disposizione normativa, introdotta con la Legge n.111/2011, art. 19 commi 4 e 5, che imposto alle Regioni di aggregare le scuole di infanzia, primarie e secondarie di 1° grado in Istituti Comprensivi con almeno 1000 alunni, è stato reso ancor più problematico dalle successive modifiche apportate, con la Legge di stabilità n.183/2011, ai parametri minimi necessari per mantenere l'autonomia scolastica, ed è stato supportato da un serrato confronto con Province, Comuni, Ufficio Scolastico Regionale, Organizzazioni sindacali del comparto scuola, Associazioni dei dirigenti scolastici, Comitati di studenti e famiglie, affinché fosse frutto di un percorso il più possibile condiviso.

Tanto premesso, con il presente atto, ad integrazione e parziale modifica del Piano già adottato con Deliberazione n.125 del 25 gennaio 2012, in esito ad ulteriori approfondimenti, resisi necessari anche alla luce di nuove, argomentate comunicazioni pervenute dai soggetti istituzionali competenti, si ritiene di dover procedere ad alcune opportune precisazioni e/o parziali modifiche, oltre che alla correzione di meri errori materiali riscontrati negli allegati A) e B) del predetto provvedimento.

In particolare:

- con riferimento all'allegato A) "Piano di dimensionamento rete scolastica A.S. 2012/2013 - Scuole di istruzione del 1° ciclo", si ritiene opportuno procedere alle seguenti precisazioni/parziali modifiche/correzioni di errori materiali:
- Comune di Corato: alla pagina 6 riga 1, nella colonna " decisione della Regione", preso atto della nota del Comune prot. n. 2815 del 31.1.2012, si modifica parzialmente la precedente decisione come segue: "SI AUTORIZZA istituzione di n. 4 Istituti Comprensivi, come proposti dall'Amministrazione Comunale: 1° I.C. Tattoli composto da: Scuola Prim. Tattoli (321); Scuola Inf.stat. poliv. (66); Scuola sec. 1° grado "De Gasperi" (342), Edificio scuola prim. di Via Gravina (278); Scuola inf. stat. "Belvedere" (59); TOTALE alunni 1150. 2° Ist. Compr. "Imbriani" composto da: Scuola prim. "L. Piccarreta" (323); Scuola Inf. stat. "Nuova Italia" (191); Scuola sec. 1° grado "Imbriani" (421); Scuole primarie "Arbore" (216). - 3° Istit. Comprensivo "Cifarelli" composto da: Scuola prim. "Cifarelli" (432), Scuola inf. stat. " Giovanni Paolo II" (139); Scuola sec. di 1° grado "Santarella" (413), Scuola inf. stat. "Madonna Pellegrina" (236), Scuola Inf. stat. "Torre Palomba" (69). 4° Istituto Compr. "Battisti" composto da: Scuola prim. "Battisti" (458), Scuola inf. stat. "Battisti" (35); Scuola inf. "Battisti" Via Meda (74); Scuola sec. di 1° grado "Giovanni XXIII" (532). Il Circ. Did. "Fornelli" composto da: Scuola prim. "Fornelli" (514); Scuola prim. "Antoniano" (170); Scuola Inf. Stat. "Fornelli" (215); Scuola inf. stat. "S.Gerardo" (84), per il 2012-2013 mantiene l'autonomia.
- Comune di Grumo Appula: pag. 7 riga 2, si conferma la decisione regionale, aggiungendo la seguente precisazione: "esclusi tutti i plessi funzionanti in Binetto".
- Comune di Modugno: pag.8 riga 1, preso atto della richiesta motivata di rinvio, inoltrata dal Sindaco con nota n.6123 del 6.2.2012, si sostituisce la precedente decisione regionale con la seguente: "Si autorizza il differimento del piano di dimensionamento al 2013-2014" con accorpamento, per il 2012/2013, delle scuole secondarie di 1 grado S.Francesco d'Assisi e F.Casavola
- Comune di Monopoli: pag. 9 riga 1, nella colonna " decisione della Regione", a seguito di ulteriori approfondimenti con l'Ufficio Scolastico Regionale, si sostituisce la frase " con unificazione indirizzo musicale presso Sc. Sec. 1° grado Galilei" con la seguente: " con mantenimento dell'indirizzo musicale sul 2° I.C. e sul 3° I.C."
- Comune di Noicattaro: pag. 9, nella colonna "decisione della Regione", dopo ulteriori approfondimenti e a seguito della nota del Sindaco, prot. 3175 del 7 febbraio, si autorizza la seguente organizzazione: IC primaria "Gramsci, inf. Sabin, sec.1° grado Pende, sede centrale e sede Parchitello; IC primaria Parchitello, inf. Parchitello, sec 1° grado Pascoli; Circolo didattico "De Gasperi", inf. Calderazzo Scarola 1, inf. Calderazzo Scarola 2.
- Comune di Palo del Colle: pag.10 riga 1, preso atto dell'assoluta impossibilità rappresentata dal Comune di attivare i 3 Istituti Comprensivi, proposti con D.G.C. n.85 del 15.11.2011, si modifica la precedente decisione come segue: " Si autorizza l'istituzione di n. 2 Istituti Comprensivi come proposti dall'Amministrazione Comunale con D.G.C. n.87 del 2/12/2011.
- Comune di Polignano: pag. 11 riga 2, nella colonna " decisione della Regione", a seguito di ulteriori approfondimenti con l'Ufficio Scolastico Regionale, atteso che la Scuola Prim. Rodari e la Scuola Inf. Pascali sono fisicamente allocate nello stesso edificio, si rettifica errore nella composizione dei 2 I.C. autorizzati nel seguente modo: 1° I.C. formato da Scuola media 1° grado Sarnelli-De Donato- Sc. Prim. Rodari- Sc. Inf. Pascali- Sc. Inf. Collodi. 2° I.C. formato da Sc. Primaria S.G.Bosco- Inf. Don Tonino Bello- Inf. San Francesco- Primaria Don Milani- Inf. Don Milani - Sc. Sec. 1° grado da istituire.
- Comune di Ruvo di Puglia: pag.12 riga 2, preso atto dell'argomentata richiesta del Comune, inoltrata con nota n.1782 del 30.1.2012, di rinviare l'attuazione del piano di dimensionamento già proposto con DGC n.261 del 16/11/2011 all'a.s. 2013-2014, prevedendo per il 2012-2013 l'accorpamento delle due Scuole Sec. di 1° grado, sottodimensionate, ed il mantenimento dell'autonomia dei due Circoli Didattici, ben dimensionati, si modifica la precedente decisione regionale nel seguente modo: "Si rinvia l'attuazione del piano di dimensionamento al 2013-2014, con accorpamento, per il 2012-2013, delle due Scuole Sec. di 1° grado".

- Comune di Santeramo in Colle: pag. 12 riga 2, a seguito di ulteriore valutazione, si ritiene opportuno accogliere la richiesta di rinvio espressa dal Comune con la prima Delibera n.96 del 12.11.2011 e ribadita con recente nota commissariale n.1918 del 3.2.2012. Si modifica, pertanto, la precedente decisione con la seguente:” Si rinvia il piano di dimensionamento al 2013-2014, con accorpamento, per il 2012-2013, delle due Sc. Sec. di 1° grado”.
- Comune di Valenzano: pag. 14 riga 3, preso atto della D.G.C. n.175 del 16.11.2011, pervenuta alla Regione soltanto in data 30.1.2012, ritenuto con non ci siano più i termini per attivare gli approfondimenti che la nuova proposta imporrebbe, si ritiene opportuno, al momento, soprassedere e rinviare le operazioni di dimensionamento al 2013-2014. Pertanto, si annulla la decisione regionale già assunta e si sostituisce con la seguente: “Si rinvia l’attuazione del piano di dimensionamento al 2013-2014”.
- Comune di Andria: pag. 15 riga 1, vista la nota del Comune n. 10075 del 2.2.2012, si conferma la decisione della Regione, precisando che i 6 Istituti Comprensivi autorizzati con D.G.R. 125/2012 corrispondono ai Comprensivi 2°, 3°, 4°, 5°, 6° e 7° della proposta comunale. Si precisa, altresì, come richiesto dal Comune nella predetta nota, che a partire dall’a.s. 2013-2014 il plesso di Scuola dell’infanzia e primaria di Via Camaggio “Don Tonino Bello” verrà aggiunto al 6° I.C.
- Comune di Barletta: pag. 16 riga 2, attesa l’impossibilità di istituire nel 2012- 2013 solo gli Istituti Comprensivi n. 4 e n.6, autorizzati con DGR 125/2012, nella configurazione proposta dal Comune, che avrebbe avuto una sua logica soltanto nell’ambito di una attivazione contestuale di tutti i Comprensivi previsti dal Piano comunale, preso atto della nuova composizione comunicata dallo stesso Comune con nota n.7592 del 2.2.2012, si modifica la decisione riportata nella colonna “decisione della Regione” nel seguente modo: “SI AUTORIZZA l’istituzione di n. 2 Istituti Comprensivi: 1° I.C. composto da 2° Circ. Did. Musti (tutto) e Sc. Sec. 1° grado “Dimiccoli (sede centrale)” - 2° I.C. composto da 4° Circ. Did. San Domenico Savio (tutto) e Sc. Sec. 1° grado “Dimiccoli” (succursale Via Casale)”.
- Comune di Francavilla Fontana: pag. 21 riga 3, si conferma la decisione della Regione, precisando che nella descrizione dei due Comprensivi autorizzati, per mero errore materiale, è stato omissivo lo scorporo dal 2° Circ. Did. e contestuale aggregazione al 1° Circ. Did., facente parte del 1° I.C. (Circ. Did. “Moro” + SMS “Marone”) della Sc. Inf. Via Settembrini. Si precisa, inoltre, che il corso musicale resta incardinato presso la SMS “Marone” del 1° I.C.
- Comune di Accadia: pag. 24 riga 1, preso atto delle argomentate motivazioni rappresentate dal Comune di Anzano di Puglia, fondate sulle particolari caratteristiche orografiche e le problematiche dei collegamenti stradali, si sostituisce la precedente decisione con la seguente: “ SI AUTORIZZA l’aggregazione tra I.C. di Accadia ed I.C. di Anzano di Puglia-Monteleone di Puglia”.
- Comune di Anzano di Puglia: pag. 24 riga 2, preso atto delle argomentate motivazioni rappresentate dal Comune, si sostituisce la precedente decisione con la seguente: “ SI AUTORIZZA l’aggregazione tra I.C. di Anzano di Puglia-Monteleone di Puglia ed I.C. di Accadia”.
- Comune di Deliceto: pag. 26 riga 3, si modifica la precedente decisione nel seguente modo: “SI AUTORIZZA mantenimento autonomia” (v. DGC 183/2011 e parere Provincia).
- Comune di Manfredonia: pag. 28 riga 4, si conferma la decisione della Regione, condivisa con il Comune, precisando che si aggregano all’I.C. di Zapponeta solo i plessi di Sc. Inf. e Prim.” Borgo Mezzanone” dell’I.C. Don Milani di Manfredonia.
- Comune di Zapponeta: pag. 33 riga 3, si conferma la decisione della Regione, condivisa con il Comune di Manfredonia, precisando che si aggregano all’I.C. di Zapponeta solo i plessi di Sc. Inf. e Primaria “ Borgo Mezzanone” dell’I.C. Don Milani di Manfredonia.
- Comune di Alezio: pag. 37 riga 1, vista la nota del Comune n.1104 dell’ 1.2.2012, si riformula la decisione della Regione nel seguente modo: “SI AUTORIZZA l’aggregazione tra l’I.C. di Alezio e l’I.C. di Sannicola.”
- Comune di Arnesano: pag. 39 riga 1, nella decisione della Regione, per mero errore materiale, è stato riportato I.C. di Monteroni Polo 1, anziché Polo 2. Si procede, pertanto, alla necessaria parziale

correzione nel seguente modo: “SI AUTORIZZA l’aggregazione tra I.C. di Arnesano ed I.C. di Monteroni Polo 2”.

- Comune di Monteroni: pag. 54 riga 2, nella decisione della Regione, per mero errore materiale, è stato riportato nel 1° Istituto Comprensivo l’ I.C. di Monteroni Polo 1, anziché quello Polo 2. Si procede alla necessaria parziale correzione della stessa nel seguente modo: “SI AUTORIZZA 1° I.C. composto da I.C. Monteroni Polo 2 ed I.C. Arnesano”.

- Comune di Nardò: pag. 55, nella decisione della Regione, si riporta la nuova composizione dei 3 Istituti Comprensivi, come formalizzata nell’incontro con il Comune del 3 febbraio 2012: “ 1° I.C. composto da Infanzia Rodari (LEAA044027), Infanzia M. Boschetti Alberti (LEAA044076), Primaria P. Umberto I (LEEE04401B), Primaria Don Milani (LEEE04402C) + nuovo corso di Scuola sec. 1°grado da istituire, Tot. 1020. 2° I.C. composto da Infanzia Via Duca D’Aosta II (LEAA045012), Infanzia Sorelle Agazzi (LEAA045023), Infanzia Maria Montessori (LEAA045034), Infanzia Via Duca D’Aosta I (LEAA045045), Primaria Lombardo Radice (LEEE045017), Primaria Aristide Gabelli (LEEE045028), Sec. 1° grado G.B.Tafuri Nardò (LEMM16300G),), Tot. 1103. 3° I.C. composto da Infanzia Carlo Collodi (LEAA07501T), Infanzia Froebel (LEAA07503X), Primaria Boncore (LEEE075013), Primaria S.G. Bosco (LEEE075024), Infanzia J. Piaget (LEAA075041), Infanzia ex Via 201 - Sorelle Agazzi (LEAA075063, Sc. Sec. 1° grado D. Hammarskjold (LEMM16200Q) Tot. 1074. Il plesso LEAA075052 Sc. Inf. Santa Maria al Bagno viene soppresso per basso numero iscrizioni.

- Comune di Spongano: pag. 61 riga 1, si sostituisce la precedente decisione regionale con: “Si autorizza il mantenimento dell’attuale assetto”, come richiesto dal Comune.

- Comune di Supersano: pag. 62 riga 1,, si sostituisce la precedente decisione regionale con: “Si autorizza il mantenimento dell’attuale assetto”, come richiesto dal Comune.

- Comune di Taurisano: pag. 63 riga 1, a seguito di un più approfondito esame delle osservazioni della Provincia e del parere dell’Ufficio Scolastico Regionale, nonché per ragioni di opportunità suggerite dal particolare contesto socio-ambientale, si decide di annullare la decisione già assunta e di sostituirla con la seguente: “SI AUTORIZZA il mantenimento dei due Istituti Comprensivi esistenti”.

- Comune di Tricase: pag. 65 riga 1, si conferma la decisione della Regione, aggiungendo la seguente precisazione, condivisa con il Commissario Prefettizio:” con aggregazione dei plessi Inf. e Prim. funzionanti nella frazione di Lucugnano all’I.C. di Specchia”.

- Comune di Castellaneta: pag. 70 riga 3, preso atto della nuova proposta pervenuta dal Comune con nota n.1085 del 16.1.2012, si annulla la decisione già assunta, che viene sostituita con la seguente:” SI AUTORIZZANO 2 Istituti Comprensivi: 1° I.C. “Surico, già esistente, 2° I.C. composto da Sc. sec. 1° grado “Giovinazzi” e Circ. Did. “Pascoli”.

- Comune di Martina Franca: pag.74, si conferma la decisione già assunta, con le seguenti integrazioni: al 2° I.C. si aggiungono Sc. Inf. San Paolo, Sc. Prim. Montessori-Carpari e Sc. Sec. 1° grado S.Paolo. Si precisa, inoltre, che la Scuola Sec. di 1° grado “Aosta” dovrà attivare classi di scuola di infanzia e primaria. Inoltre, come richiesto e motivato dal Comune di Martina Franca con nota n.2530/66 P.I. dell’1.2.2012, n. 5 sezioni del plesso Sc. Infanzia “Lasorte” restano al 1° Circolo Did. “Marconi”, mentre le restanti 2 sezioni vengono assegnate al plesso “Deledda”.

- Comune di Palagiano: pag. 76 riga 3, si conferma la decisione assunta, precisando che il 2° I.C. dovrà prevedere l’attivazione di classi di Scuola Sec. di 1°grado.

- Comune di San Marzano: pag. 77 riga 2, preso atto della successiva Delibera di G.C. n. 21 del 16.1.2012, pervenuta alla Regione il 24.1.2012, si annulla la precedente decisione e si sostituisce con la seguente: “SI AUTORIZZA il mantenimento dei due Istituti Comprensivi esistenti “ (in deroga in quanto comune caratterizzato da specificità linguistica), sottolineando, comunque, l’opportunità di prevedere tra gli stessi un riequilibrio dimensionale, atto ad assicurarne la stabilità nel tempo.

Inoltre, su proposta dell’Ufficio Scolastico Regionale, si dispone l’aggregazione in un unico Istituto Comprensivo dell’I.C.” Mazzini” e del Circ.Did. “Missere” del Comune di Torre Santa Susanna, unica

verticalizzazione possibile tra le Istituzioni scolastiche del 1° ciclo.

Con riferimento all'allegato B) "Piano dimensionamento rete scolastica e offerta formativa a.s. 2012/2013 - Scuole di istruzione 2° ciclo", si ritiene opportuno procedere alle seguenti precisazioni/parziali modifiche/correzioni di errori materiali:

- Castellana Grotte: pag. 92 riga 41 IPSAR, si annulla decisione precedente. Di conseguenza, la sede associata di Polignano resta aggregata all'Ipsar di Castellana Grotte (v. decisione Monopoli "IPSIAM").
- Gioia del Colle: pag. 96 - Istituto Tecnico Ind. "Galileo Galilei", a seguito di più approfondita valutazione, si ritiene accoglibile la proposta della Provincia di accorpamento con il Liceo Scientifico di Noci, condivisa dall'U.S.R.. Pertanto, si modifica la precedente decisione, sostituendo "Si autorizza " a "Non si autorizza".
- Monopoli: pag. 103 riga 66 IPSIAM Monopoli, alla luce di una più ponderata valutazione, si ritiene accoglibile la proposta della Provincia, condivisa dall'U.S.R., di accorpamento con il L.A. "Russo". Si modifica, pertanto, la decisione già assunta con: " SI AUTORIZZA accorpamento con Liceo Artistico "Russo" di Monopoli".
- Monopoli: pag. 103 riga 67 - Liceo Artistico "Russo": alla luce di una più ponderata valutazione, si ritiene accoglibile la proposta della Provincia, condivisa dall'U.S.R., di accorpamento con l'IPSIAM di Monopoli. Si modifica, pertanto, la decisione già assunta con: " SI AUTORIZZA accorpamento con IPSIAM di Monopoli".
- Monopoli: pag. 104 riga 69 - IISS "G.Galilei": si annulla decisione precedente. Di conseguenza, si conferma l'attuale assetto del Polo Liceale.
- Noci: pag. 104 - Liceo Scientifico L. Da Vinci: a seguito di più approfondita valutazione, si ritiene accoglibile la proposta della Provincia di accorpamento con ITIS "Galilei" di Gioia del Colle, condivisa dall'U.S.R.. Pertanto, si modifica la precedente decisione, sostituendo "Si autorizza " a "Non si autorizza".

Si autorizza, inoltre, presso l'IISS "P.Sette" di Santeramo in Colle l'attivazione, nell'ambito dell'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing, dell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", a completamento dell'offerta formativa.

- Andria: pag. 110- ITIS "JANNUZZI": si modifica parzialmente la precedente decisione regionale, cancellando il periodo "SI DISPONE l'attivazione c/o l'ITIS "Jannuzzi" di Andria di un indirizzo di Istituto tecnico - Settore tecnologico Indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, a partire dalle prime classi, mentre le classi successive alla prima continueranno a funzionare ad esaurimento in regime di parità, assicurando in tal modo anche la necessaria continuità didattica (si condivide parereUSR)".
- Mesagne: pag. 119- "IISS "FERDINANDO": si riformula più correttamente la decisione regionale, come segue: " NON SI AUTORIZZA in considerazione delle limitazioni previste da Circ. Miur 110/2011, che limita le iscrizioni solo alle sezioni già istituite e funzionanti nell'a.s. 2011/2012, emanata successivamente al parere positivo espresso dall'USR.
- Foggia: pag. 121 riga 8- IIS "NOTARANGELO-ROSATI": si conferma decisione regionale, aggiungendo al punto 1) la seguente precisazione: " Gli alunni che attualmente frequentano il biennio dell'indirizzo generale Amministrazione finanza e marketing potranno concludere il corso di studi nell'articolazione Servizi informativi aziendali sino all' a.s. 2015/2016".
- Foggia: Pag. 121 riga 10 - "ISTITUTO POERIO": si aggiunge alla precedente decisione regionale la seguente precisazione: " compatibilmente con le prescrizioni della Circolare Miur n.110/2011".
- Lucera: pag. 123 - IPSAR: si corregge errore materiale, modificando la precedente decisione regionale in: "NON SI AUTORIZZA".
- Galatina: pag. 129- LICEO ARTISTICO "G.TOMA": nella colonna "Decisione della Regione" si aggiunge: " SI AUTORIZZA istituzione presso la sede di Galatina dell'Indirizzo "Audiovisivo e Multimediale", al fine di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto.
- Castellana Grotte: pag. 136- IISS " Q: ORAZIO FLACCO": nella colonna "Decisione della Regione", dopo

“a.s. 2011/2012” si aggiunge “ emanata successivamente al parere positivo espresso dall’USR”.

- Mottola: pag. 138- IISS “LENTINI-EINSTEIN”: si sostituisce “NON SI AUTORIZZA per mancata assunzione oneri da parte della Provincia” con “SI AUTORIZZA indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie” (vista la nota della Provincia n.7534 del 27.1.2012).

- Taranto: pag. 140 - ITIS “PACINOTTI”: si sostituisce “NON SI AUTORIZZA per mancata assunzione oneri da parte della Provincia” con “SI AUTORIZZA articolazione “Biotecnologie ambientali” nell’ambito dell’ indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie (vista nota Provincia n.7534 del 27.1.2012).

- Taranto: pag.143 riga 31 - LICEO ARTISTICO “LISIPPO”: si conferma la decisione regionale, aggiungendo la seguente precisazione: “fusione dell’ intero Lisippo, comprese le sedi associate, con il Calò di Grottaglie (sede centrale).

- Taranto: pag. 144, righe 35, 36 e 37: pur confermando la decisione regionale assunta, si prende atto della nuova individuazione delle sedi dei 3 CPIA autorizzati, rispettivamente, presso Taranto - Via G.Deledda 46, Manduria-Via Borsellino 20 (c/o I.T.C.G. “Einaudi”) e Massafra- Via Chiatona c.da Amendolecchia (c/o IISS “Mondelli”), comunicata dalla Provincia di Taranto con nota n.10425 del 6.2.2012.

Si ritiene, altresì, di dover fornire le seguenti ulteriori precisazioni:

- Ove non diversamente disposto nelle relative delibere di Giunta Regionale, gli indirizzi musicali già funzionanti presso scuole secondarie di 1° grado oggetto di dimensionamento restano confermati in capo alle medesime scuole, tenendo conto dell’eventuale nuova articolazione, anche nell’ipotesi in cui quest’ultima abbia previsto il frazionamento delle scuole secondarie di 1° grado interessate. Qualora i corsi già funzionanti non coinvolgano classi intere, bensì gruppi-classe, si dovrà tener conto della necessità di assicurare tale offerta formativa agli studenti, frequentanti le seconde e le terze classi nell’a.s. 2012/2013, che ne abbiano già beneficiato nel corrente anno scolastico, anche mediante soluzioni organizzative idonee al raggiungimento dello scopo. Si demanda, in ogni caso, all’Amministrazione scolastica periferica, anche mediante le proprie articolazioni provinciali, l’individuazione delle soluzioni più idonee per assicurare il mantenimento di detti indirizzi.

- Nell’ambito della programmazione dell’offerta formativa a.s. 2012-2013 non vengono autorizzati nuovi licei musicali e/o coreutici, in coerenza con la Circolare Miur 110/2011 in materia di iscrizioni, che recita: “per l’anno 2012-2013 non potranno essere attivate sezioni di indirizzi musicali e/o coreutici diversi da quelli effettivamente autorizzati e funzionanti nell’anno scolastico 2011-2012”.

Opzioni degli Istituti tecnici e Professionali:

Con la precedente D.G.R. n.125/2012, preso atto della Circolare Miur n. 380 del 23.1.2012, con cui si fornivano gli elenchi nazionali delle opzioni relativi agli istituti Tecnici e Professionali, approvati nella Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 e tenuto conto della possibilità già prevista dalla Circolare Miur n.110/2011 di acquisire domande di iscrizioni anche per le predette opzioni, costituenti ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo riferibili al secondo biennio ed al quinto anno dei rispettivi percorsi di studio, si è deliberato di autorizzare, in tempi compatibili con il termine di scadenza delle iscrizioni, le opzioni richieste, che costituiscano confluenza “naturale” degli indirizzi di studio del previgente ordinamento, coerenti con gli indirizzi e le articolazioni già attivati, con le dotazioni strumentali e di laboratorio e gli organici esistenti, previa verifica della sussistenza di tali condizioni da parte dell’Ufficio Scolastico Regionale.

Preso atto dei risultati dell’attività istruttoria espletata dall’Ufficio Scolastico regionale, si procede all’autorizzazione delle opzioni da attivare nelle terze classi degli Istituti Tecnici e Professionali, di cui all’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, a decorrere dall’a.s. 2012/2013.

Tanto premesso, acquisito il parere dell’Ufficio Scolastico Regionale, si propone con il presente provvedimento di procedere alle necessarie precisazioni/parziali modifiche/correzioni di errori materiali

relative agli allegati A) e B) della D.G.R. n. 125 del 25 gennaio 2012, nonché all'autorizzazione delle opzioni da attivare nelle terze classi degli Istituti Tecnici e Professionali, di cui all'allegato A).

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n° 28/2001 e S.M. E I.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n.7/97 art. 4 comma 4, lett. d).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare tutte le precisazioni, parziali modifiche e/o correzioni di errori materiali esplicitate in premessa, relative agli allegati A) e B) della D.G.R. n. 125 del 25 gennaio 2012, avente ad oggetto: "Piano Regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche e di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2012/2013", che qui si intendono integralmente riportate;

- di approvare, nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa 2012-2013, le opzioni da attivare nelle terze classi degli Istituti tecnici e Professionali, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di inviare, a cura del Servizio Scuola, Università e Ricerca, il Piano al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione al presente provvedimento;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art.6 della L.R. 13/94 e di darne diffusione attraverso il sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv.Davide F.Pellegrino Alba Sasso